

Direzione Territorio e Ambiente
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 165
approvata il 30 GIUGNO 2016

DETERMINAZIONE: AREA GHIBAUDI DI STRADA BASSE DI DORA 24/A A TORINO. PROPRIETA' SOCIETA' GHIBAUDI MARIO S.P.A. CODICE ANAGRAFE REGIONALE N. 2186. PROROGA ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. datata 15 febbraio 2012 trasmessa dalla Società Ghibaudi Mario S.p.A. attuale proprietaria dell'area di Strada Basse di Dora 24/A a seguito dei risultati delle indagini condotte ai sensi dell'art. 28 delle N.U.E.A. al P.R.G.C., svolte nel novembre 2011, per la trasformazione d'uso dell'area da "Area Normativa Misto M2" con prevalente presenza di attività produttive ad "Area Normativa Misto M1" con uso prevalentemente residenziale contenuti nella relazione tecnica Rel. PL132/R11-12-17 datata Dicembre 2011 redatta e trasmessa per la proprietà dallo Studio PLANETA; dai risultati si è rilevato che il terreno superficiale dell'area di Strada Basse di Dora 24/a a Torino è risultato potenzialmente contaminato da metalli, idrocarburi pesanti C>12 e IPA. Con la stessa comunicazione veniva trasmesso il Piano della Caratterizzazione predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 10 settembre 2015 di approvazione del Piano della Caratterizzazione.

Visto il documento "Analisi di Rischio" ex art. 242 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il sito "Area Ghibaudi Mario" Strada Basse di Dora 24/A – Torino datato Novembre 2014, ns. prot. n. 9474 del 4/12/2014 approvato con Determina Dirigenziale num. Cron. 181 del 6 agosto 2015.

Vista la richiesta di proroga per la presentazione del progetto operativo di bonifica fino al 31 gennaio 2017 trasmessa dall'Ing. GHIBAUDI (ns. Prot. n. 4922 del 3 giugno 2016) dove si rende noto che, essendo il Piano Esecutivo Convenzionato in stato di avanzata elaborazione, non è ancora possibile garantire la piena coerenza di quanto si andrà a realizzare con gli stessi scenari assunti a base dell'Analisi del rischio nonché con gli scenari da assumere a base del progetto di operativo di bonifica.

Considerato che l'accoglimento ditale richiesta non comporta alcun rischio di ricadute ambientali, poiché l'analisi del rischio approvata evidenzia rischi per il suolo superficiale relativamente ad alcuni parametri le cui concentrazioni massime presenti sul sito sono ampiamente inferiori alle CSC commerciali/industriali, al cui uso è attualmente assimilabile lo stato dei luoghi dell'area che verrà mantenuta inutilizzata e recintata.

Ritenuto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

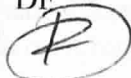
DETERMINA

- 1) **di prorogare** il termine per la consegna del Progetto Operativo di Bonifica al 31 gennaio 2017;
- 2) **di trasmettere** la presente determinazione all'Ing. Ghibaudi Mario e, per conoscenza, allo Studio Genovese et Associati, allo Studio Bertolla Ambiente, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte e ASL TO1;
- 3) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 4) **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 5) **di dare atto che** la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DE



Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

